

DIPARTIMENTI ICS PERO

Dimmi e io dimentico
Mostrami e io ricordo
Coinvolgimi e io imparo.

Benjamin Franklin

COOPERATIVE LEARNING: APPRENDIMENTO COOPERATIVO (CL)

Che cos'è?

E' un metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune.

Come funziona?

Perché il lavoro di gruppo si qualifichi come CL devono essere presenti i seguenti elementi:

- Positiva interdipendenza**
- Responsabilità individuale**
- Interazione faccia a faccia**
- Uso appropriato delle abilità nella collaborazione**
- Valutazione del lavoro**

Finalità:

Costruire relazioni positive nel gruppo finalizzate allo sviluppo di competenze cognitive e sociali



PROBLEM SOLVING

Che cos'è?

E' l'insieme di tutti i metodi e le tecniche di soluzione dei problemi e delle relative strategie da mettere in atto. Per problema (dal greco pròblema, da proballo = metto avanti, propongo)
è indispensabile che il **problema sia ben posto e sia stato ben compreso**

Come funziona?

In letteratura si trovano diverse schematizzazioni del processo di problem solving. Eccone due tra le più usate.

Schema F.A.R.E:

Focalizzare – Analizzare – Risolvere-Eseguire
schema cinque W e due H

Who – What – Where - When - How – How much

Finalità:

migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.



PROBLEM POSING

Che cos'è?

Il problem posing consiste nell'individuazione e nella concettualizzazione di un problema attraverso la riflessione su una situazione sfidante in cui l'alunno si trova.

Come funziona?

l'alunno da solo o in gruppo di lavoro deve individuare le informazioni disponibili per analizzare il problema ed, eventualmente, riconoscere le informazioni mancanti per delinearlo efficacemente.

Finalità:

Tale metodologia intende sottolineare, evidenziare e sviluppare le capacità di pensiero critico dell'alunno.



BRAIN STORMING

Che cos'è?

Il brainstorming è una tecnica ideata e formulata da Osborn¹, che si basa su una discussione di gruppo incrociata, guidata da un moderatore. Lo scopo è quello di far esprimere, in maniera assolutamente non vincolata, il maggior numero possibile di idee su un determinato problema.

Come funziona?

Il gruppo classe, viene sollecitato dall'insegnante, a comunicare le idee che lo stimolo provoca.

Produzione delle idee: l'insegnante pone al gruppo una prima domanda in forma interrogativo-positiva

Analisi delle idee prodotte: le risposte vengono tutte raccolte e graficamente organizzate in una mappa

Finalità:

Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.



LEARNING BY DOING

Che cos'è?

Apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Come funziona?

Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che". In questo modo l'alunno prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

Finalità:

Migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere



FLIPPED CLASSROOM

Che cos'è?

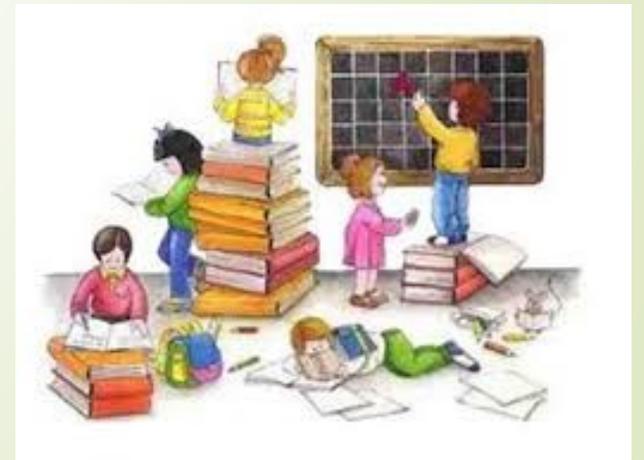
L'idea è quella, per l'appunto, di "capovolgere" la classe – ovvero invertire il tradizionale schema di insegnamento e apprendimento, facendo dell'aula "non più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante"

Come funziona?

Nel contesto della "flipped classroom", l'insegnante fornisce ai ragazzi tutti i materiali utili all'esplorazione autonoma dell'argomento di studio. Questi possono includere: libri, presentazioni, siti web, video tutorial e simili, che verranno utilizzati dagli studenti a casa autonomamente (ovviamente condizione indispensabile è l'accesso a un pc/ tablet e una piattaforma di e learning)

Finalità:

favorire il processo di autonomia nell'apprendimento individuale e migliorare la gestione del tempo tra tempo/classe – dedicato alla riflessione e a esperienze significative e il tempo della lezione frontale



CIRCLE TIME

Che cos'è?

È un metodo di lavoro, pensato per facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca nei gruppi. A scuola trova il suo contesto elettivo di applicazione, poiché consente agli alunni di esprimersi e conoscersi meglio, valorizzando le differenze, facilita l'inclusione, permette agli insegnanti di conoscere meglio i propri studenti e la classe, può essere uno strumento di prevenzione e gestione della conflittualità.

Come funziona?

I ragazzi seduti in cerchio affrontano un tema posto dall'insegnante esprimendo liberamente idee ed emozioni. Nessuno può giudicare l'altro per ciò che ha detto (comunicazione non direttiva). Ciò che viene detto viene verbalizzato. L'insegnante svolge il ruolo di facilitatore della comunicazione.

Finalità:

facilitare la cooperazione fra tutti i membri del gruppo-classe, la creazione di uno spazio in cui ciascuno è incluso e chiamato a partecipare, sebbene con le proprie modalità e i propri tempi, in modo da soddisfare sia il proprio bisogno di appartenenza che di individualità.

